

Esisteva anche per l'addietro una magistratura, che nominavasi *Uffizio al frumento*: ma dopo la metà di questo secolo si trovò opportuno di formarne una nuova, composta di tre nobili, detti *Provveditori alle biade*, ai quali fosse affidata la suprema e totale sorveglianza delle granaglie, sì perchè sempre la città ne fosse provveduta, e sì perchè non se ne alterassero i prezzi, e finalmente perchè i pubblici depositi dei frumenti non soffrissero detrimento o corruzione.

Due magistrature, dette delle *Ragioni vecchie* e delle *Ragioni nuove*, ebbero pure esistenza in questo secolo XIV. Prima nella sua origine fu quella delle *Ragioni vecchie*, incominciata non prima dell'anno 1368; ed errò su tale proposito il cronista Sanudo, segnandone il principio quattordici anni avanti. A confermare la mia asserzione basta la notizia, che la prima legge registrata nel suo più antico capitulare ci segna l'anno da me indicato. Fu istituita per domandare rendimento di conti alle reggenze di Asolo, di Castelfranco, di Noale, di Mestre e di altri luoghi, acciocchè il denaro pubblico di quelle casse venisse senza frode all'uffizio de' camerlenghi del comune, per essere impiegato a rifabbricare i borghi di Mestre. A questa medesima magistratura delegò il senato temporariamente, nel 1375, il cottimo, troppo aggravato, sopra il viaggio dei mercatanti veneziani alla Tana. E nell'anno stesso, un altro decreto del senato le fece pigliare una forma più stabile e le attribuì diritti ed incumbenze più ampie, perciocchè fu comandato a tutti i rettori delle varie provincie e terre dello stato, che nel ritorno dalle loro reggenze avessero a render conto della loro amministrazione all'uffizio *delle Ragioni*, e quest'uffizio aveva il potere d'istituire processi e di condannare altresì i rettori trovati in difetto. Anzi, conosciuto il vantaggio di questa magistratura, ne fu estesa, nel seguente anno, la vigilanza su tutti gli uffiziali veneti e persino sugli ambasciatori, acciocchè ognuno si guardasse dall'amministrare a suo arbitrio gli averi del principato. Finalmente, nel 1381 ebbe l'ispezione altresì delle pubbliche pescagioni. Nè sino a questo